



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 24/16 DEL 8.05.2020

Oggetto: Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS) 2019. Deliberazione della Giunta regionale n. 44/98 del 12.11.2019. Riprogrammazione risorse e programmazione di dettaglio.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con la Delib.G.R. n. 44/98 del 12.11.2019 concernente "Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS). Programmazione risorse assegnate per l'annualità 2019" sono stati programmati gli impieghi delle risorse del FNPS 2019 secondo la ripartizione riportata nell'allegato B alla succitata deliberazione.

L'Assessore ribadisce che, ai sensi della Delib.G.R. n. 44/98, occorre definire la programmazione di dettaglio ai fini dell'assegnazione delle risorse ai beneficiari e stabilire le relative modalità di utilizzo, in modo tale da assicurare una programmazione unitaria, forme di gestione omogenee ed un conseguente minore aggravio per i soggetti gestori.

L'Assessore richiama il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1.10.2019, il quale dispone che il 40% delle risorse assegnate debba essere destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza.

Al riguardo, precisa l'Assessore, si rende necessario proseguire gli interventi avviati nelle precedenti annualità, con particolare riferimento a:

1. "P.I.P.P.I." (Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), avviato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'Università di Padova per prestare particolare attenzione al tema dei minori "fuori famiglia", ma soprattutto per sostenere la prevenzione dell'allontanamento dalla famiglia di origine.

La Regione Sardegna ha partecipato alla sperimentazione del Programma P.I.P.P.I. fin dal primo anno di estensione alle Regioni, annualità 2013 - 2014, P.I.P.P.I. 3 e, ritenendo importante rispondere alle esigenze di copertura territoriale, al fine di garantire un'implementazione omogenea del programma a livello avanzato, la Giunta regionale, con la Delib.G.R. n. 46/41 del 22 novembre 2019, ha individuato, a valere sulle risorse del F.N.P.S. 2019, per l'ammissione alla realizzazione del programma di implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I. 9 – 2020 - 2021), gli Ambiti territoriali di Cagliari, Ghilarza – Bosa, Nuoro, Sassari, con una spesa complessiva euro 250.000 (costo di ciascun progetto euro



62.500). L'Assessore fa presente al riguardo che per mero errore materiale, nella succitata deliberazione n. 46/41, è stato indicato l'importo complessivo di euro 225.000, mentre le risorse complessive da destinare a tal fine sono pari a euro 250.000.

2. Integrazione delle risorse stanziato dal Bilancio regionale riferite all'art. 25-bis della L.R. n. 23 /2005, relativamente ai finanziamenti straordinari a carattere di urgenza e di inderogabilità per l'affidamento di minori, anziani e minori stranieri non accompagnati disposti dall'autorità giudiziaria. Inoltre, in conseguenza della grave emergenza Covid-19 in atto, è emersa la necessità di garantire un'immediata risposta in termini di accoglienza e inserimento nelle strutture del territorio regionale dei minori interessati in via diretta ed indiretta dall'emergenza, attivando percorsi che tutelino l'assistenza continuativa, adeguando o fornendo spazi idonei e individuando personale dedicato a fronteggiare la situazione, come disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 17/8 del 1 aprile 2020. Per tali finalità, si propone di incrementare i fondi regionali all'uopo destinati di euro 2.750.000 a valere sul FNPS 2019.

3. Integrazione a copertura del fabbisogno residuale degli interventi a sostegno dei nuclei familiari numerosi selezionati con il programma "La famiglia cresce" di cui alle Delib.G.R. n. 8/64 del 19.2.2019, n. 39/41 del 3.10.2019 e n. 51/20 del 18.12.2019. L'intervento è stato destinato originariamente ai nuclei familiari, anche mono-genitoriali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da almeno 24 mesi nel territorio della Regione:

- con quattro o più figli fiscalmente a carico, di età compresa tra zero e venticinque anni;
- con un reddito, calcolato secondo il metodo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad euro 30.000 all'atto della presentazione della domanda.

L'intervento è stato successivamente esteso, con la Delib.G.R. n. 39/41 del 3.10.2019, anche alle famiglie con tre figli a carico, lasciando invariati gli altri parametri per l'accesso alla misura. La gestione dell'intervento è stata affidata agli Enti Gestori degli Ambiti Plus, in raccordo con i comuni del territorio.

Dagli esiti delle graduatorie trasmesse dagli ambiti territoriali è emerso un ulteriore fabbisogno pari a euro 31.608,73, che si ritiene di poter far gravare sul FNPS 2019.

L'Assessore, valutato l'impatto positivo degli interventi descritti, propone:



- di confermare la programmazione di cui al punto 1, già definita con la Delib.G.R. n. 46/41 del 26 novembre 2019, per il programma PIPPI, con un finanziamento complessivo pari a euro 250.000 (Allegato 1, area 1 - famiglia e minori, macroattività B “misure per il sostegno e l'inclusione sociale”);
- di destinare alle finalità di cui al punto 2 la somma complessiva di euro 3.750.000 (Allegato 1, area 1 - famiglia e minori, macroattività E “strutture comunitarie e residenziali”), con un incremento di euro 2.750.000 rispetto a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 44/98 del 12.11.2019;
- di destinare alla copertura del fabbisogno residuale per l'annualità 2019 degli interventi "La famiglia cresce" la somma di euro 31.608,73 (Allegato 1, area 1- famiglie e minori, macroattività B “misure per il sostegno e l'inclusione sociale”).

L'Assessore propone altresì di destinare per la programmazione delle attività relative all'area 3, Disagio adulti, dipendenze, salute mentale:

- a) una quota di risorse pari a euro 500.000 al finanziamento delle macroattività E “Strutture comunitarie e residenziali”, quale integrazione delle risorse per le Comunità di accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- b) una quota pari a euro 440.000 al finanziamento delle macroattività B “Misure per il sostegno e l'inclusione sociale” per inserimenti lavorativi di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- c) una quota di euro 60.000 sempre al finanziamento delle macroattività B “Misure per il sostegno e l'inclusione sociale”, a favore dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna, per la prosecuzione delle attività di mediazione penale, nell'ambito dei procedimenti penali a carico sia degli imputati adulti che dei condannati adulti in esecuzione penale, al fine di garantire la riduzione e il superamento dei conflitti.

Con riferimento agli interventi ricadenti nell'area 1, anziani autosufficienti, macroattività D “centri servizi, diurni e semiresidenziali”, l'Assessore evidenzia come in un contesto socio-economico caratterizzato da un incremento progressivo del tasso di invecchiamento della popolazione e dal rischio di emarginazione sociale degli anziani, si rendano necessarie politiche inclusive mirate sia a favorire un maggior benessere di questa fascia di popolazione, sia a restituire alle persone anziane



un ruolo di riferimento nella società di appartenenza. In tale ottica, l'Assessore propone di destinare agli ambiti PLUS, sulla base dell'incidenza del tasso di invecchiamento della popolazione in ciascun ambito, le risorse pari ad euro 2.000.000, per interventi a favore di anziani autosufficienti. Tali risorse, dovranno essere destinate a perseguire, ove esistenti e creare, ove assenti, contesti volti a favorire nell'anziano, il massimo dell'autonomia, dell'informazione e fruizione dei servizi e della socializzazione.

Con riferimento agli interventi a favore di disabili (area 2, macroattività C "interventi per favorire la domiciliarità"), l'Assessore ricorda che con la Delib.G.R. n. 21/22 del 4.6.2019 sono stati programmati gli interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissime, come definite dall'art. 3 del Decreto ministeriale del 23 settembre 2016, consistenti in "supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari" di cui alla lett. b) dell'art. 2 del D.M. 26 settembre 2016. Dai dati Sisar risulta che circa 5.146 persone hanno richiesto l'attivazione dell'intervento programmato e, di queste, n. 3.879 sono state positivamente valutate dalle UVT territoriali dell'ATS con correlato valore assistenziale pesato in termini finanziari pari a euro 26.773.780,60. Nel 2019 le risorse del fondo per la non autosufficienza disponibili per l'attivazione di tali interventi risultavano pari a euro 10.724.027,87. Al fine di dare più ampia copertura sono state riprogrammate parte delle risorse (euro 1.316.911,65) dal fondo nazionale delle politiche sociali di cui la Delib.G.R. n. 51/32 del 18.12.2019, che hanno consentito, tenendo conto dei criteri di priorità definiti nella deliberazione n. 21/22 del 4.6.2019, di finanziare:

- integralmente gli interventi per le persone che rientrano nella prima priorità (euro 3.089.160) (persone senza alcun intervento assistenziale);
- integralmente gli interventi per le persone che rientrano nella seconda priorità (euro 5.749.624,60) (persone con piano personalizzato L. n. 162/1998 con punteggio nella scheda sanitaria superiore a 40).

L'Assessore ricorda che, date le risorse a disposizione, è stato possibile finanziare gli interventi per la terza priorità solo nella misura del 17,9% e propone pertanto di destinare la somma di euro 1.500.000 (area 2 - disabili, macroattività C "interventi per favorire la domiciliarità") all'integrazione delle risorse necessarie agli interventi per le persone rientranti nella terza priorità di cui alla Delib.G.R. n. 21/22 del 2019.



Inoltre, nell'intenzione di contrastare le problematiche connesse al disagio giovanile, presente in maniera significativa nel territorio della Sardegna, l'Assessore intende impegnarsi concretamente per mettere in campo una strategia in grado di incidere profondamente sul problema. L'Assessore propone di destinare euro 2.000.000, Area 1 - Famiglia e minori, macroattività B "Misure per il sostegno e l'inclusione sociale", alle politiche giovanili ed ai conseguenti opportuni interventi da realizzare, al fine di promuovere azioni trasversali di alto valore volte a incidere su tutte le declinazioni del disagio. Al riguardo, prosegue, gli obiettivi verranno articolati in apposite linee guida da adottare con decreto Assessoriale. La ripartizione dovrà essere effettuata sulla base della popolazione giovanile (età compresa tra zero e 24 anni) insistente in ogni ambito PLUS.

Al riguardo l'Assessore precisa che le declinazioni del disagio sono articolate e complesse, coinvolgono molteplici aspetti della vita della persona e sfociano in maniera multiforme. Non esiste viceversa, una modalità univoca per categorizzare il disagio giovanile nella sua globalità, ma la comunità scientifica è concorde nello stabilire tratti comuni che occorrerà individuare e sui quali è necessario intervenire. Le azioni dovranno coinvolgere una pluralità di soggetti, rientranti in quella che può essere definita la "comunità educante", e saranno coinvolte, tramite i PLUS, fasce ampie della società, organizzazioni e soggetti che, a vario titolo, hanno un ruolo nella crescita e nel corretto sviluppo dell'individuo.

L'Assessore propone, inoltre, di destinare ai Comuni una ulteriore quota di euro 1.139.349,95, all'interno dell'Area 1 - Famiglia e minori, macroattività E, per fare fronte alla gestione emergenza epidemiologica Covid-19, nell'ambito dei servizi residenziali per minori, in particolare per le seguenti finalità:

1. investimenti per l'acquisto di infrastrutture funzionali alla gestione dell'emergenza (es. infrastrutture tecnologiche);
2. gestione di servizi di natura straordinaria attivati in relazione all'emergenza epidemiologica;
3. organizzazione dei servizi per il vitto e le necessità quotidiane, compresi gli approvvigionamenti alimentari;
4. interventi educativi;
5. misure volte a favorire le relazioni con l'esterno (es. spese telefoniche, servizi videoconferenza, ecc.).



L'Assessore propone inoltre di destinare per l'area 1 famiglie e minori, inerentemente alle misure per il sostegno e l'inclusione sociale, la somma di euro 120.000 da rivolgere alla mediazione familiare per la città metropolitana di Cagliari e il Comune di Sassari, in quote di euro 60.000 ciascuna.

Per quanto premesso, dato atto del rispetto del vincolo del 40% delle risorse assegnate destinate al rafforzamento degli interventi e dei servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza, l'Assessore propone di definire la programmazione riportata nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

L'Assessore fa presente che, in relazione agli interventi e servizi nell'area infanzia e adolescenza a valere sulla quota del FNPS da programmare per l'anno in corso secondo le indicazioni contenute nel Piano Sociale Nazionale 2018/2020, la Direzione generale delle Politiche Sociali ha provveduto in data 3 febbraio 2020 e in data 5 febbraio 2020, rispettivamente:

- alla rilevazione del fabbisogno del territorio tramite il coordinamento regionale degli Ambiti PLUS;
- a sottoporre la programmazione contenuta nella presente deliberazione al "Tavolo permanente regionale per l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà" che non ha avanzato osservazioni al riguardo.

L'Assessore prosegue facendo presente che con nota prot. n. 3075 del 26.3.2020, successivamente rettificata da ultimo con la nota n. 4711 del 30.4.2020 è stata richiesta la convocazione della Conferenza Regione - Enti Locali che si è riunita in data 4 maggio 2020 e che rispetto alla presente proposta ha espresso parere favorevole.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di sostituire, per quanto esposto in premessa, la tabella allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 44/98 del 12.11.2019 concernente "Fondo nazionale delle Politiche sociali (FNPS). Programmazione risorse assegnate per l'annualità 2019" con la tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;



- di approvare che gli importi di cui alla tabella allegata alla presente deliberazione sono ulteriormente programmati come di seguito specificato:

Area 1 “famiglie e minori” – Macroattività B “misure per il sostegno e l'inclusione sociale” – euro 2.401.608,73:

- euro 120.000: mediazione familiare per la città metropolitana di Cagliari e il Comune di Sassari;
- euro 250.000: programma P.I.P.P.I. 9 (2020 – 2021). Le risorse sono già state programmate con la Delib.G.R. n. 46/41 del 22 novembre 2019;
- euro 31.608,73: copertura del fabbisogno residuale per l'annualità 2019 degli interventi "La famiglia cresce":
- euro 2.000.000: politiche giovanili da attuarsi mediante azioni trasversali di alto valore volte a incidere su tutte le declinazioni del disagio. La programmazione di dettaglio è demandata all'emanazione di specifiche linee guida da adottarsi con un successivo decreto Assessoriale. La ripartizione dovrà essere effettuata sulla base della popolazione giovanile (età compresa tra zero e 24 anni) insistente in ogni ambito PLUS. Le azioni dovranno coinvolgere una pluralità di soggetti, rientranti in quella che può essere definita la “comunità educante”, e saranno coinvolte, tramite i PLUS, fasce ampie della società, organizzazioni e soggetti che, a vario titolo, hanno un ruolo nella crescita e nel corretto sviluppo dell'individuo.

Area 1 “famiglie e minori” – Macroattività E “strutture comunitarie e residenziali” – euro 4.889.349,95:

- euro 3.750.000: Integrazione delle risorse stanziato dal Bilancio regionale riferite all'art. 25-bis della L.R. n. 23/2005, da destinare anche alle finalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 17/8 del 1 aprile 2020;
- euro 1.139.349,95, all'interno dell'Area 1 - Famiglia e minori, macroattività E, per fare fronte alla gestione emergenza epidemiologica Covid-19, nell'ambito dei servizi residenziali per minori, in particolare per le seguenti finalità:
 1. investimenti per l'acquisto di infrastrutture funzionali alla gestione dell'emergenza (es. infrastrutture tecnologiche);
 2. gestione di servizi di natura straordinaria attivati in relazione all'emergenza epidemiologica;
 3. organizzazione dei servizi per il vitto e le necessità quotidiane, compresi gli



- approvvigionamenti alimentari;
- 4. interventi educativi;
- 5. misure volte a favorire le relazioni con l'esterno (es. spese telefoniche, servizi videoconferenza, ecc.).

Area 1 “anziani autosufficienti” – Macroattività D “centri servizi, diurni e semiresidenziali” – euro 2.000.000:

- euro 2.000.000 per interventi a favore di anziani autosufficienti. L'importo verrà ripartito tra gli ambiti PLUS sulla base dell'incidenza del tasso di invecchiamento della popolazione di ciascun ambito. Tali risorse, potranno essere destinate a perseguire prioritariamente, l'obiettivo di creare contesti volti a favorire nell'anziano, il massimo dell'autonomia, dell'informazione e fruizione dei servizi e della socializzazione.

Area 2 “disabili” – Macroattività C “interventi per favorire la domiciliarità” – euro 1.500.000:

- euro 1.500.000 per l'integrazione delle risorse destinate agli interventi per le persone rientranti nella terza priorità di cui alla Delib.G.R. n. 21/22 del 2019;

Area 3 “disagio adulti, dipendenze, salute mentale – Macroattività B “Misure per il sostegno e l'inclusione - sociale” - euro 500.000:

- euro 440.000: inserimenti lavorativi di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- euro 60.000 a favore dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna, per la prosecuzione delle attività di mediazione penale, nell'ambito dei procedimenti penali a carico sia degli imputati adulti che dei condannati adulti in esecuzione penale, al fine di garantire la riduzione e il superamento dei conflitti;

Area 3 “disagio adulti, dipendenze, salute mentale – Macroattività E “Strutture comunitarie e residenziali” - euro 500.000:

- euro 500.000 per l'integrazione risorse per le Comunità di accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 24/16
DEL 8.05.2020

- di dare mandato alla competente Direzione generale dei Servizi Finanziari di porre in essere gli adempimenti conseguenti, volti all'iscrizione delle somme ed all'istituzione dei capitoli di spesa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas